

TEATRO
MASSIMO



FRIDA

Sala degli Stemmi

dal 25 al 27 ottobre 2023 e dal 23 al 26 gennaio 2024



CALENDARIO

mercoledì 25 ottobre ore 10 e 11:30

giovedì 26 ottobre ore 10 e ore 11:30

venerdì 27 ottobre ore 10 e ore 11:30

martedì 23 gennaio ore 10 e ore 11:30

mercoledì 24 gennaio ore 10 e ore 11:30


giovedì 25 gennaio ore 10 e ore 11:30

venerdì 26 gennaio ore 10 e ore 11:30

DURATA

40 minuti

BIGLIETTI

- ♪ **Studenti:** 4 €, biglietto ridotto
 - ♪ **Gratuità:** un docente accompagnatore ogni 10 studenti, studenti con disabilità e loro docenti di sostegno
 - ♪ **Intero:** 10 €, adulti (docenti e genitori) che acquistano il biglietto con la scuola
- 

PERSONAGGI E INTERPRETI

Ideazione, regia e coreografia Lucia Ermetto

Frida Francesca Davoli / Giada Scimemi

Diego Rivera Diego Millesimo / Daniele Chiodo

Cristina Giada Scimemi / Francesca Davoli

Alter Ego di Diego Rivera Benedetto Oliva

Stati d'animo di Frida Simona Filippone,
Romina Leone, Valentina Zaja

Corpo di ballo del Teatro Massimo





In questa breve **scheda didattica**, che indirizziamo a tutti gli insegnanti che parteciperanno allo spettacolo, potrete trovare qualche spunto per introdurre i **temi dello spettacolo** e facilitare una partecipazione consapevole.

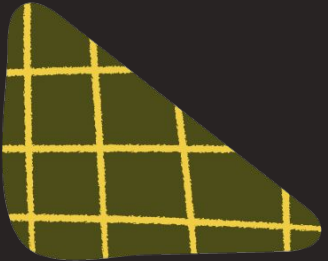
Studentesse e studenti rispondono sempre meglio alla rappresentazione teatrale quando lo spettacolo è stato loro presentato in classe: vi ringraziamo per quanto farete per supportare la loro esperienza e renderla indimenticabile.



LO SPETTACOLO IN BREVE

Uno spettacolo unico e coinvolgente che ci porterà alla scoperta della straordinaria vita e arte di **una delle artiste più iconiche del XX secolo**, simbolo di forza, passione e determinazione.

Attraverso la danza e la musica esploreremo le sfaccettature più profonde della vita di Frida: le sue sfide personali, il suo rapporto con la diversità, le relazioni intense, la passione per il Messico.





LA TRAMA

Lo spettacolo racconta con la danza e la musica la storia affascinante di Frida Kahlo. È un viaggio attraverso una vita piena di avvenimenti straordinari.

Partiremo dalla sua giovinezza, dai giorni spensierati tra le strade di Città del Messico, per poi affrontare il **tragico incidente** in autobus che trasformò completamente la sua esistenza, costringendola a lunghi periodi a letto e portandole molto dolore.

È proprio in questo momento che Frida scoprì la pittura e iniziò la sua rinascita come **artista**.





Nel 1922 Frida incontrò l'amore della sua vita, il celebre pittore **Diego Rivera**.

La lunga relazione fra i due artisti, costellata da gelosie e tradimenti, entrò in grave crisi quando si consumò il tradimento più eclatante, quello fra Diego e Cristina, la sorella di Frida.

Eppure neanche questo arrestò il loro amore: a distanza di un anno dalla separazione Diego tornò da Frida disperato e le chiese di sposarlo di nuovo.

Sarà poi portata in scena la sua **prima ed ultima mostra a Città del Messico**: Frida, dopo anni di supplizi inflitti da busti di metallo, da trazioni con sacchi di sabbia attaccati ai piedi, da infinite operazioni chirurgiche, ci arrivò su un letto a baldacchino. Diego Rivera tenne un lungo discorso sulla grandezza artistica della moglie, sottolineandone la sensibilità e la forza vitale nutrita da una resistenza al dolore superiore alla norma.

Frida ci insegna che è possibile rinascere e realizzare grandi cose, superando le avversità e i momenti bui.





Durante il corso della sua vita Frida **rifiutò nettamente l'etichetta di Surrealista.**

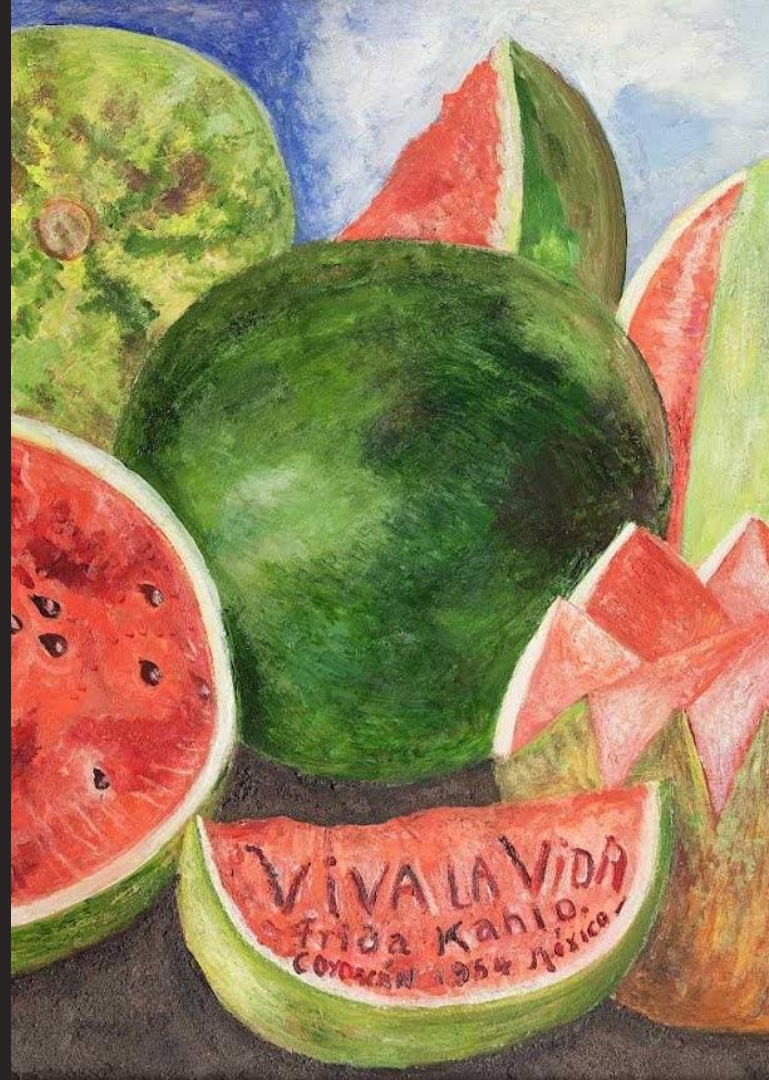
La sua pittura e i suoi simboli non erano un modo per scavare nell'inconscio ma una specie di lenta e continua terapia, una visualizzazione in forma simbolica di qualcosa di cui era pienamente cosciente.

Dirà infatti: "Hanno pensato che fossi una surrealista, ma non lo ero. Non ho mai dipinto sogni. Ho dipinto la mia realtà".

Ecco una delle sue citazioni più famose:

"Ero solita pensare di essere la persona più strana del mondo, ma poi ho pensato, ci sono così tante persone nel mondo, ci deve essere qualcuna proprio come me."

Il suo motto "**VIVA LA VIDA**", titolo del suo ultimo dipinto, continua ancora ad ispirarci a settant'anni dalla sua morte.





FRIDA IN MUSICA

Una selezione di brani tratti dallo spettacolo
da ascoltare in classe



BROKEN HEART TANGO

di Remo Anzovino
da Frida - Viva la vida

VIVA LA VIDA

di Elliot Goldenthal
da Frida (soundtrack)

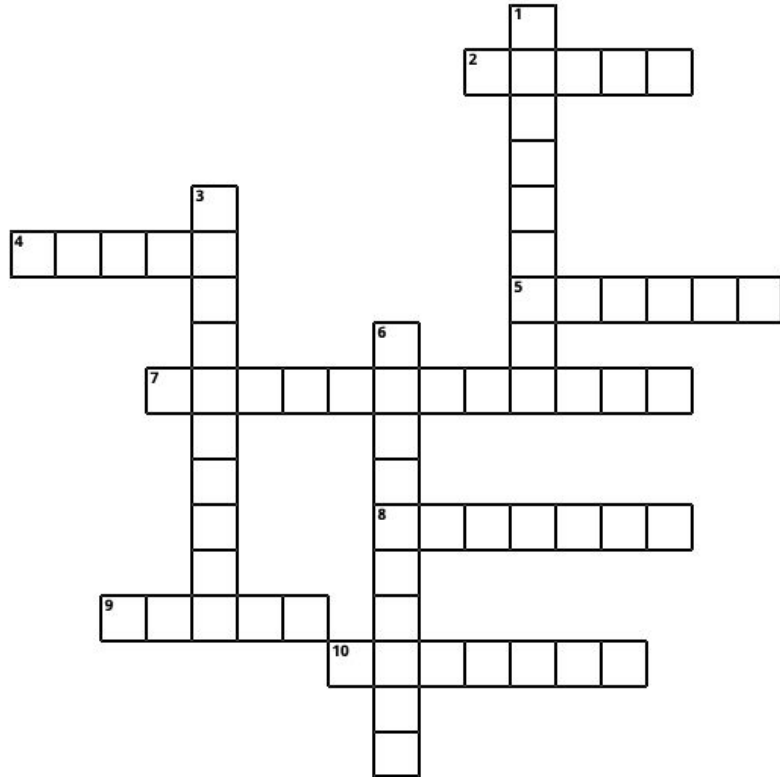
A TRAVÉS DEL TIEMPO

di Silvio Buchmeier
*da Frida Kahlo -
Immersive experience*

LA ZANDUNGA

di Silvio Buchmeier
*da Frida Kahlo -
Immersive experience*

CRUCIFRIDA



ORIZZONTALI

2. Frida dipingeva spesso dal suo...
4. Il colore preferito di Frida.
5. Lo era Cristina per Diego Rivera.
7. L'animale che Frida abbraccia nel suo celebre autoritratto del 1938.
8. La cosa più preziosa che Frida aveva e che anche noi abbiamo.
9. Frida li usava spesso per adornare i suoi capelli.
10. La professione di Diego Rivera.

VERTICALI

1. La nazionalità di Frida.
3. Uno dei segni caratteristici più famosi di Frida.
6. Il titolo dell'ultimo dipinto di Frida.

LE SOLUZIONI

ORIZZONTALI

2. LETTO
4. ROSSO
5. AMANTE
7. SCIMMIARAGNO
8. LIBERTÀ
9. FIORI
10. PITTORE

VERTICALI

1. MESSICANA
3. MONOCIGLIO
6. VIVA LA VIDA



IL GIORNO DELLO SPETTACOLO

Vi raccomandiamo di essere in Teatro almeno **30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo**.
L'accesso alla Sala degli Stemmi avverrà dall'ingresso principale del Teatro.

In Teatro è **vietato mangiare, bere, fare foto o video**. I telefonini devono essere spenti per tutta la durata dello spettacolo.

Contiamo sulla vostra collaborazione affinché queste semplici regole vengano seguite da tutti.

[Ufficio Educational - scuole@teatromassimo.it](mailto:scuole@teatromassimo.it)



A PRESTO IN TEATRO!

CREDITI: questo template è stato creato da [Slidesgo](#), ed include icone di [Flaticon](#) e infografiche di [Freepik](#).

